



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1216/DB/IF

Locarno, 13 dicembre 2019

Egregio Signor  
Fabrizio Sirica  
Via Franzoni 67  
6600 Locarno-Solduno

## **Interrogazione 2 dicembre 2019 “Assistente di polizia denunciato per minacce?”**

Egregio Signor Sirica,

in riferimento all'interrogazione citata a margine rispondiamo come segue.

### **1) Corrisponde al vero che un assistente di polizia è stato denunciato per aver minacciato un cittadino?**

Corrisponde al vero, possiamo però anche confermare che il Municipio ha autorizzato l'assistente a sporgere a sua volta querela.

### **2) È possibile conoscere la versione dei fatti da parte della polizia comunale?**

La polizia cittadina è vincolata al segreto d'ufficio relativamente alle proprie attività. La polizia comunale non è immune all'esame da parte del Ministero pubblico: in caso di denuncia o querela da parte di un cittadino. Anche a seguito di eventuali notizie di reato apparse sulla stampa per eventuali reati d'ufficio il Ministero pubblico ha un potere di indagine autonomo, come pure il Municipio, quando ha fondata notizia di reato nel corso delle proprie funzioni, ha dovere di denuncia autonomo al Ministero Pubblico.

Come specificato nella risposta precedente il Municipio ha autorizzato l'assistente a sporgere querela. Il giorno stesso quest'ultimo ha formalizzato la richiesta al Comando della polizia in quanto i fatti sono avvenuti mentre svolgeva un'attività nell'ambito dei compiti a lui attribuiti.

Rispondere compiutamente alla domanda del Consigliere comunale Sirica, a questo momento significherebbe violare il segreto di ufficio di un caso concreto. Il Municipio, al momento attuale, non ritiene di potere liberare l'agente dal segreto d'ufficio nei confronti della Stampa, mentre lo ha liberato relativamente al Ministero pubblico, allo scopo di fare piena luce su quanto avvenuto a danno dell'ausiliario. Sulla base del principio di devoluzione, una volta accertati i diversi fatti da parte del Ministro pubblico, il Municipio potrà prendere posizione, eventualmente anche pubblicamente, sulle circostanze e sul fondamento, o meno, delle accuse mosse dal cittadino riportate poi da interrogazione quale consigliere comunale.

Il Municipio conferma di avere piena fiducia nell'espletamento delle proprie funzioni da parte Comando e dei propri uomini, e di non avere, allo stato attuale, elementi che permettano di non avere fiducia nei confronti dell'ausiliario.

**3) Se fosse accertata la denuncia, come ha gestito la situazione la polizia comunale?**

Vedasi risposta alla domanda precedente.

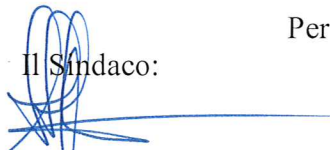
Il Municipio non può valutare la situazione prima dell'espletamento della paventata inchiesta da parte del Ministro pubblico.

**4) In generale, il Municipio ritiene che si fa abbastanza nella formazione del personale e dell'opinione pubblica per prevenire queste situazioni?**


Il Municipio ritiene che, sia in sede di formazione sia di aggiornamento professionale, si faccia abbastanza per formare gli uomini per gestire ed evitare situazioni conflittuali.

**Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 1 ora lavorativa.**

Con la massima stima.

Il Sindaco:  
  
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
avv. Marco Gerosa

Fabrizio Sirica  
Consigliere comunale PS  
Locarno

Locarno, 2 dicembre 2019

Lodevole  
Municipio di Locarno  
Palazzo Marcacci  
6600 Locarno

## **ASSISTENTE DI POLIZIA DENUNCIATO PER MINACCE?**

Gentili Sindaco e Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presento la seguente interrogazione.

Dei cittadini mi riferiscono, preoccupati, di aver saputo di un alterco tra un assistente di polizia e un cittadino. I fatti sarebbero capitati mentre l'assistente era in servizio e mentre svolgeva la sua mansione di aiuto all'attraversamento dei bambini all'incrocio sotto la scuola di Solduno. A detta delle persone che mi hanno riferito la questione, alcuni bambini avrebbero assistito alla lite tra i due uomini. Sembra che il cittadino abbia denunciato il nostro dipendente in quanto ha subito delle minacce, e che alla base della discussione vi erano screzi di natura non personale.

A scanso di equivoci, voglio sottolineare la mia solidarietà con coloro che indossano la divisa e che molto spesso sono vittime di comportamenti inadeguati da parte dei cittadini, magari frustrati per una multa o per un legittimo richiamo da parte dell'autorità. Tuttavia, anche se è importante essere garantisti in questa ipotetica fase della situazione, trovo che sia necessaria piena trasparenza, anche in virtù del fatto che l'assistente in questione ha a che fare con bambini.

Alla luce delle considerazioni sovraesposte, nello specifico chiedo:

- 1) Corrisponde al vero che un assistente di polizia è stato denunciato per aver minacciato un cittadino?
- 2) È possibile conoscere la versione dei fatti da parte della polizia comunale?
- 3) Se fosse accertata la denuncia, come ha gestito la situazione la polizia comunale?
- 4) In generale, il Municipio ritiene che si fa abbastanza nella formazione del personale e dell'opinione pubblica per prevenire queste situazioni?

Nell'attesa di una risposta, porgo cordiali saluti.

Fabrizio Sirica,(PS)